

FERMO PROVINCIA?

di Gabriele Nepi

Si parla molto oggi di una nuova provincia a Fermo (provincia istituenda ricostituenda o meglio restituenda) ma forse non tutti sono a conoscenza che essa preesisteva al Regno d'Italia. Prima della venuta di Vittorio Emanuele II° nelle Marche (ottobre 1860) le province marchigiane erano sei: Pesaro-Urbino, Ancona, Camerino, Macerata, Fermo, Ascoli.

Venuti i Piemontesi, il Regio Commissario Lorenzo Valerio in data 22 settembre 1860 (sei giorni dopo la battaglia di Castelfidardo) confermava tale numero (... le attuali province sono provvisoriamente mantenute ...) In disaccordo con il volere delle popolazioni interessate, anzi palesemente contro di esse, esattamente tre mesi dopo, la Monarchia Sabauda, con decreto del 22 dicembre 1860 N° 4495, sopprimeva le province di Fermo e Camerino unendo, la seconda, che aveva un totale di 53.126 abitanti, a quella di Macerata e la prima cioè Fermo che contava 110.000 abitanti a quella di Ascoli che raggiungeva i 90.944 abitanti (20.000 circa in meno).

Un motivo per giustificare tale provvedimento, sarebbe stata la presenza a Fermo dell'arcivescovo Cardinal Filippo De Angelis, deciso oppositore del nuovo governo. Nato ad Ascoli nel 1792, era stato nunzio apostolico in Svizzera e no-

minato arcivescovo di Fermo nel 1842, Era il Metropolita delle Marche e figura di primo piano nel mondo ecclesiastico. Nel conclave del 1846 in cui fu eletto Pio IX, il nostro si classificò al quarto posto

per numero di voti riportati. Fu inoltre presidente del Concilio Ecumenico Vaticano I° e Camerlengo di S. Romana Chiesa. Ma il vero motivo (suffragato da documenti d'archivio) della soppressio-

REGNANDO

S. M. VITTORIO EMANUELE II.

LA GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DELLA CITTÀ E PROVINCIA DI FERMO

DECRETA

- I. L'attuale Commissione, e Consiglio Provinciale sono sciolti.
- II. Viene istituita una nuova Commissione Provinciale nelle persone dei Signori

MARCHESE LOREDANO LUCIANI

GIOVANNI BATTISTA CARDUCCI

CESARE MORRONI

Fermo li 22 Settembre 1860.

LA GIUNTA

DOMENICO CONTE MONTI

CAMILLO SILVESTRI

EUGENIO AVV. CAPPELLETTI

EMERICO AVV. MORICHELLI

PAOLO PALEOTTI GUERRIERI

La giunta provvisoria per la Provincia e Città di Fermo dopo la battaglia di Castelfidardo.

Carta della Delegazione di Fermo, raffigurante uno dei sei territori delle Delegazioni delle Marche nell'ultimo ordinamento dello Stato Pontificio.

La tavola (mm. 336x520) è tratta dall'opera «Corografia fisica storica e statistica dell'Italia e delle sue isole», Firenze, 1837-1845, compilata ed edita da Zuccagni Orlandini Attilio (1784-1872), noto geografo e statistico dell'800.

Cfr. Enc. Ital. Treccani, XXXV, 1031
Buonasera F., Studia Picena, XXIII, 1955.
(per gentile concessione dello STUDIO D'ARTE «LE MUSE» di Ascoli Piceno).